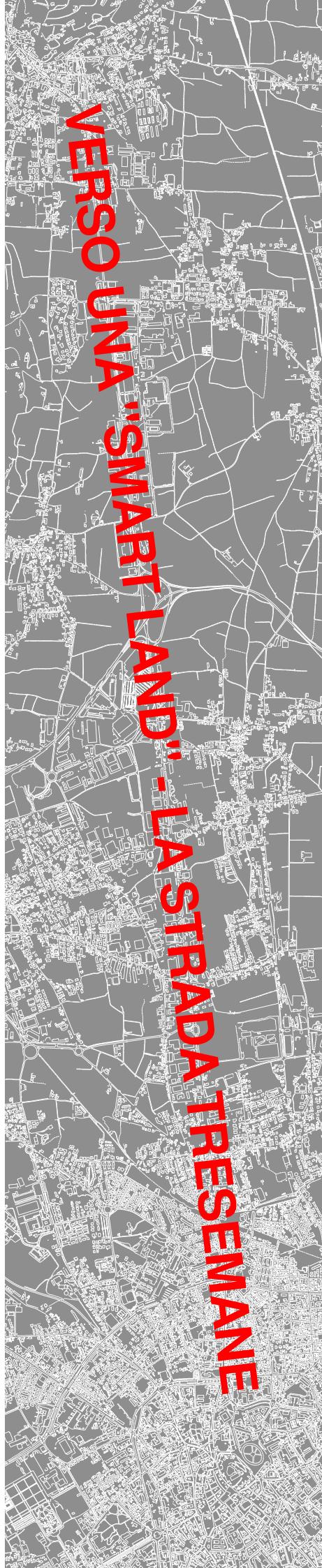


**BANDO DI CONCORSO DI IDEE
PER UN MASTERPLAN MULTIDISCIPLINARE
DI VALORIZZAZIONE URBANA E SOSTENIBILE:**

**VERSO UNA “SMART LAND”
LA STRADA TRESEMANE**



INDICE

1. ENTE BANDITORE.....	3
2. OGGETTO DEL CONCORSO.....	3
3. OBIETTIVI DEL CONCORSO.....	4
3.1 Obiettivi generali.....	4
3.2 Obiettivi specifici.....	4
A - Economia.....	4
B - Mobilità e infrastrutture.....	5
C - Ambiente ed energia.....	5
D - Qualità urbana, servizi e turismo.....	5
4. PROCEDURA CONCORSUALE.....	5
4.1 Tipo di procedura.....	5
4.2 Responsabile del procedimento.....	5
4.3 Pubblicità e diffusione integrali del bando.....	6
4.4 Lingua ufficiale.....	6
5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	6
5.1 Soggetti ammessi alla gara.....	6
5.2 Requisiti di partecipazione.....	6
5.3 Requisiti di ordine generale.....	6
5.4 Requisiti di idoneità professionale.....	6
5.5 Soccorso istruttorio.....	7
5.6 Condizioni di esclusione.....	7
5.7 Accettazione delle clausole del bando.....	7
6. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO.....	7
7. SELEZIONE.....	8
7.1 Termine e modalità di consegna.....	8
7.2 Contenuti Busta A e Busta B.....	9
Busta A: documentazione amministrativa.....	9
Busta B: proposta progettuale.....	9
7.3 Quesiti e chiarimenti.....	10
7.4 Commissione giudicatrice.....	10
7.5 Procedura di selezione.....	10
7.6 Valutazione della proposta progettuale.....	10
Elementi di valutazione.....	11
Economia.....	12
Mobilità e infrastrutture.....	12
Ambiente e Energia.....	12
Qualità urbana, servizi e turismo.....	12
7.7 Graduatoria finale di merito.....	12
8. ALTRE DISPOSIZIONI.....	12
8.1 Premi.....	12
8.2 Proprietà delle proposte.....	13
8.3 Pubblicazione esiti del concorso.....	13
8.4 Trattamento dei dati personali.....	13
8.5 Mostra e pubblicazione delle proposte.....	13
8.6 Norme finali.....	13
9 INFORMAZIONI.....	13
9.1 Verifica dei requisiti.....	13
9.2 Comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16.....	14
ALLEGATI quali parti integranti del presente Bando:.....	14

1. ENTE BANDITORE

L'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale - con sede legale a Udine, via Lionello 1 - indice un concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 intitolato: VERSO UNA "SMART LAND" – LA STRADA TRESEMANE.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso di idee riguarda la Tresemane, asse viabilistico primario di collegamento e accesso agli insediamenti di Tricesimo, Tavagnacco, Reana del Rojale e Udine, ma anche polo economico attrattore di scala regionale.

L'oggetto del concorso di idee è il masterplan multidisciplinare di valorizzazione urbana e sostenibile riferito all'asse stradale evidenziata nella corografia d'insieme con linea tratteggiata tra gli estremi indicati con le lettere "A" e "B" (vedi successivo art. 6 "Documentazione e materiale informativo").

La proposta progettuale dovrà considerare le relazioni fisiche, funzionali, economiche e socio-insediative del sistema territoriale in cui è compresa l'asse stradale e, a giudizio del concorrente, potrà estendersi fino al limite amministrativo dei Comuni coinvolti.

La strada interessa una porzione della Strada Statale n. 13 Pontebbana, della Strada Provinciale n. 4 Tresemane e tratti di viabilità urbana; prende il nome di "Tresemane" dal rio Tresemane, corso d'acqua minore che affianca la via e che anticamente costituiva anche parte del tracciato originale della viabilità di collegamento tra i borghi storici.

La strada attraversa i Comuni di Udine, Tavagnacco, Reana del Rojale, Tricesimo e si configura quale sistema lineare (10 km) che, partendo dal centro di Udine, giunge all'interno dell'abitato di Tricesimo, identificando 3 ambiti distinti:

- un tessuto urbano con funzioni miste e una viabilità di dimensioni ridotte, nel tratto in Comune di Udine attestato su p.le Osoppo fino all'insediamento del "Terminal Nord";
- un paesaggio frammentato e disomogeneo, fortemente connotato dagli insediamenti commerciali e produttivi, entro l'area che comprende i Comuni di Tavagnacco e di Reana del Rojale;
- un tessuto misto (commerciale/residenziale), che già oggi assume un carattere urbano, entro l'abitato di Tricesimo.

La strada mercato *Tresemane* è stata protagonista, in questi decenni, del processo di crescita e trasformazione del sistema economico del territorio, passando da luogo dei primi insediamenti produttivi e industriali ad asse commerciale strategico della Regione fino ad ospitare, oggi, funzioni diversificate.

Il sistema della *Tresemane* ha subito l'effetto della recente crisi economica che ha coinvolto gran parte delle tipologie di impresa e delle strutture di media-grande distribuzione, con evidenti ripercussioni negative sul patrimonio edilizio e conseguentemente sull'assetto territoriale.

Nonostante ciò il sistema mantiene una buona attrattività, anche oltre i confini nazionali, e a conferma di ciò vi sono le numerose aperture di nuove attività e le diverse autorizzazioni in corso. E' cresciuta la necessità, per chi in questo territorio abita e per chi è incaricato di amministrarlo, in particolare di:

- gestire le risorse disponibili secondo criteri di sostenibilità;
- creare un contesto economico e sociale attraente ed integrato, in cui cittadini, imprese e amministrazioni possano vivere, lavorare ed interagire attraverso un'impostazione multisettoriale;
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
- costruire una nuova identità del sistema *Tresemane*.

3. OBIETTIVI DEL CONCORSO

3.1 Obiettivi generali

Il concorso di idee trae spunto dal documento “Linee Guida VERSO UNA “SMART LAND” – LA STRADA TRESEMANE”, approvato dalle quattro Amministrazioni comunali interessate, con l'intento di avviare un processo di trasformazione, rafforzamento, attrattività e competitività del sistema Tresemane.

Il concorso di idee ha lo scopo di individuare la proposta progettuale più appropriata che miri a rafforzare l'attrattività e la competitività del sistema *Tresemane* attraverso progettualità innovative in grado di consolidare l'aspetto commerciale ed al tempo stesso accrescere, mediante l'inserimento di nuove funzioni, il valore qualitativo dell'area sotto il profilo territoriale, economico e dei servizi.

Per arrivare a ciò l'idea proposta dovrà coniugare e integrare gli aspetti della sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso un processo caratterizzato da un approccio multidisciplinare.

Il livello progettuale delle idee proposte dovrà riferirsi a matrici di tipo urbanistico, economico e di marketing e avere i contenuti di un “masterplan multidisciplinare” con un approccio urbanistico/architettonico/grafico ed economico/sociale, che contenga l'analisi delle tematiche rilevanti presenti nel contesto considerato, gli assi strategici di sviluppo, l'idea progettuale e le azioni per la realizzazione.

Inoltre, al fine di dimostrare la fattibilità e la sostenibilità tecnica ed economica, il progetto dovrà indicare :

- gli strumenti operativi realisticamente attivabili per l'attuazione;
- le fonti di finanziamento (anche con riferimento a bandi e programmi regionali/nazionali/europei), sia pubbliche che private, cui accedere, specificando nel dettaglio, il programma più compatibile con gli interventi proposti.

Il dettaglio della proposta è di livello inferiore rispetto a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come definito dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016.

In considerazione della varietà delle tematiche del concorso, delle proposte presentabili e dei possibili soggetti attuatori, **l'Ente banditore non si avvarrà della possibilità di cui all'art. 156 comma 6 del D.Lgs. 50/2016**, ossia dell'affidamento al vincitore del concorso di idee della realizzazione dei successivi livelli di progettazione, previa procedura negoziata senza bando.

La proposta progettuale potrà essere anche non conforme alle previsioni urbanistiche vigenti dei comuni interessati.

3.2 Obiettivi specifici

La proposta progettuale dovrà perseguire, per ciascuna tematica di seguito individuata, i seguenti obiettivi specifici:

A - Economia

A.1 – consolidare il sistema *Tresemane* favorendo il più possibile la densificazione degli spazi e più in generale il completamento delle aree edificate, avendo riguardo a proporre un approccio orientato al contenimento del consumo del suolo e dei suoi impatti attraverso politiche e azioni finalizzate a limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo;

A.2 - agevolare il più possibile l'inserimento di nuove funzioni nei luoghi lasciati liberi dal commercio, e di funzioni pubbliche e di uso pubblico con carattere ricreativo/sportivo, ovvero di servizi, che possano attirare utenti ed arricchire l'offerta dell'intero sistema;

A.3 – migliorare l'efficienza dei contigui sistemi agricoli per una proposta di qualità dei prodotti alimentari a “Km0” con un coinvolgimento sociale, ambientale, turistico e culturale;

A.4 promuovere l'immagine del sistema *Tresemene* attraverso l'ideazione di un progetto di *marketing*.

B - Mobilità e infrastrutture

- B.1 - caratterizzare il sistema viario *Tresemene* come un elemento a forte valenza urbana in grado di dialogare e connettere gli ambiti territoriali contigui;
- B.2 – integrare e mettere in sicurezza i collegamenti/attraversamenti ciclabili e pedonali;
- B.3 - facilitare le connessioni tra le aree destinate a parcheggi;
- B.4 - razionalizzare gli accessi e le uscite delle attività insediate;
- B.5 - ideare un progetto organico della segnaletica commerciale;
- B.6 - ricercare soluzioni innovative di mobilità, anche attraverso partenariati con il privato, relativamente al trasporto pubblico, da proporsi come alternativa al mezzo privato;
- B.7 – proporre e incentivare la mobilità ciclabile e tipologie di trasporto complementari: *car-sharing, bike-sharing, navette, infrastrutture mobilità elettrica/ibrida*;
- B.8 - ottimizzare il sistema della logistica.

C - Ambiente ed energia

- C.1 - implementare la presenza di verde urbano come elemento di qualità non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sotto il profilo energetico;
- C.2 - consumo di energia: incentivare interventi per migliorare la qualità energetica degli edifici; utilizzare le ampie superfici, sia di copertura che di parcheggi, per produrre energia;
- C.3 – promuovere azioni per la riduzione delle emissioni di CO₂;
- C.4 - proporre soluzioni innovative per la gestione e il recupero delle acque piovane in un territorio altamente urbanizzato.

D - Qualità urbana, servizi e turismo

- D.1 - migliorare la qualità urbana e di immagine delle attività localizzate o da localizzare sulla *Tresemene* con il fine di elevare il valore complessivo dell'intero sistema;
- D.2 - ideare un progetto di illuminazione pubblica che garantisca vivibilità e sicurezza;
- D.3 – ideare un progetto per un sistema integrato ed organico di telesorveglianza;
- D.4 – ideare un progetto per l'infrastrutturazione “tecnologica” dell'asse *Tresemene* (es. predisposizione banda larga...);
- D.5 - favorire la nascita di servizi privati e di luoghi pubblici (o ad uso pubblico) che garantiscano caratteristiche di ospitalità, accoglienza e confortevolezza;
- D.6 - rendere attrattive le infrastrutture ciclabili considerando come potenziali fruitori non soltanto gli utenti che provengono dall'ambito urbano circostante, ma anche tutti coloro spinti dalla forte crescita del cicloturismo.

4. PROCEDURA CONCORSUALE

4.1 Tipo di procedura

Il presente concorso di idee si svolge con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e in conformità alle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 50/2016.

Codice Identificativo (**CIG**) della procedura: **Z99212EF80**.

La selezione consiste nella valutazione del progetto (Masterplan multidisciplinare) presentato da parte dei concorrenti ed è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale.

4.2 Responsabile del procedimento

Responsabile unico del procedimento (RUP) è: ing. Luigi Fantini, Dirigente del Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale Sovracomunale dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale.

4.3 Pubblicità e diffusione integrali del bando

Ai sensi di legge, il bando in versione integrale e tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale sono pubblicati sul sito dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale <http://www.friulicentrale.utifvg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>.

4.4 Lingua ufficiale

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, pena l'esclusione dalla procedura.

5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale:

- i soggetti di cui all'art. 46 D.Lgs. n. 50/2016;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'U.T.I. del Friuli Centrale e di quelli dei Comuni aderenti all'Unione;

Per affrontare la complessità delle tematiche e garantire l'approccio multidisciplinare richiesto dal concorso, ciascun concorrente, singolo professionista ovvero gruppo di progettazione, potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori, i cui nominativi, assieme alla qualifica, dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione (vedi allegato 1 del Bando: modello di domanda di partecipazione).

È fatto divieto, ai sensi di legge a pena di esclusione, per ogni concorrente di partecipare alla presente procedura:

- contemporaneamente in più di un raggruppamento;
- contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento con altri concorrenti;
- contemporaneamente come professionista singolo e come consorziato/socio/associato/amministratore/dipendente di un consorzio stabile/società di ingegneria/professionisti o di associazione di professionisti.

È fatto divieto per ogni consulente/collaboratore prestare la propria opera per più di un concorrente.

5.2 Requisiti di partecipazione

Ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 del D.Lgs. 50/2016, i partecipanti per essere ammessi al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

5.3 Requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza:

- delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione previsti dalle vigenti disposizioni.

5.4 Requisiti di idoneità professionale

Gli operatori economici di cui all'art.46 del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n.263/2016.

I lavoratori subordinati devono essere abilitati all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente

responsabili e nominativamente indicati già all'interno della documentazione amministrativa, come di seguito indicato, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

5.5 Soccorso istruttorio

Trova applicazione l'art.83 comma 9 del D.Lgs. n.50/2016.

Le cause di esclusione indicate dal presente bando saranno valutate alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente.

5.6 Condizioni di esclusione

Fermo quanto previsto al precedente articolo 5.3, non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori e i dipendenti dell'ente banditore e di quelli dei Comuni aderenti all'Unione;
- i componenti della Commissione giudicatrice;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela dei soggetti citati ai punti precedenti;
- coloro che hanno in corso attività professionali ad incarico congiunto con i membri della Commissione.

La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

5.7 Accettazione delle clausole del bando

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva, tutte le norme contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

6. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO

L'ente banditore mette a disposizione la seguente documentazione sul sito <http://www.friulicentrale.utifvg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>:

- a) Allegato 1: Modello domanda di partecipazione
- b) Allegato 2: Modello dichiarazione sostitutiva unica
- c) Allegato 3: Fac-simile dichiarazione conformità CD/DVD
- d) Linee guida *Verso una "Smart Land" - La strada Tresemene*
- e) Corografia area di intervento in scala 1: 20.000 (in formato .pdf). L'elaborato indica, ai soli fini conoscitivi e a titolo non esaustivo, alcuni elementi di interesse e polarità dell'area vasta di riferimento. Inoltre, a puro titolo esemplificativo, è riportata una possibile suddivisione per la realizzazione delle tre tavole in scala 1:5.000 di cui all'art.7.2.
- f) Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN) in scala 1: 10.000 (in formato .pdf).
- g) Ortofoto 2014 area di intervento in scala 1: 15.000 (in formato .pdf).
- h) Piani Struttura dei 4 Comuni (in formato .pdf)
- i) P.R.G.C. dei 4 Comuni (in formato .pdf)
- j) Piano Paesaggistico Regionale: scheda di sito rio Tresemene (in formato .pdf)
- k) Piano del Commercio (in formato .pdf)
- l) Piano della Mobilità (in formato .pdf)
- m) Piani del traffico (in formato .pdf)

Per facilitare la redazione degli elaborati richiesti all'art.7.2, a titolo informativo, si riportano alcuni suggerimenti e istruzioni riguardanti le basi cartografiche liberamente accessibili.

La Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN) è scaricabile gratuitamente nei formati vettoriali FCN, DXF e shapefile dal sito della Regione FVG al seguente link: <http://irdat.regionefvg.it/CTRN/ricerca-cartografia/>. La ricerca alfanumerica relativa agli elementi di interesse per l'area oggetto del concorso può essere eseguita inserendo i seguenti codici nella modalità "ricerca alfanumerica semplice" (opzione Elemento 5.000): 66112, 66032, 66072 (per le

aree limitrofe all'asse stradale), 66022, 66042, 66082, 66122, 66152, 66162 (per le aree più esterne).

Per l'eventuale utilizzo di altre basi cartografiche, oltre al sito della Regione Fvg, è possibile fare riferimento ai siti internet che mettono a disposizione gratuitamente, o previa registrazione, dati geografici e cartografici (tra cui anche le ortofoto) mediante l'utilizzo dei propri servizi WMS, WFS e WCS (ad esempio “geoportale nazionale”, “realvista”, ecc..).

7. SELEZIONE

7.1 Termine e modalità di consegna

La partecipazione al concorso avverrà in forma anonima. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico contenente la proposta progettuale e la documentazione amministrativa deve pervenire in forma assolutamente anonima a pena di esclusione, entro **e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/03/2018** al seguente indirizzo:

Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale

via Poscolle, n. 6 - 33100 Udine

(orari: da lunedì a venerdì, dalle 8:45 alle 12:15 - lunedì e giovedì anche 15:15 - 16:45 – sabato e domenica esclusi)

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla procedura aperta i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione:

- deve riportare all'esterno SOLAMENTE la seguente dicitura:

Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale
via Poscolle, n. 6 - 33100 Udine

VERSO UNA “SMART LAND” – LA STRADA TRESEMANE
NON APRIRE – PROTOCOLLARE ALL'ESTERNO

- deve essere opaco e debitamente sigillato;

- deve contenere due buste opache, ciascuna debitamente chiusa, contraddistinte dalle seguenti diciture:

Busta A - Documentazione amministrativa

Busta B - Proposta progettuale

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere assolutamente anonimo della fase concorsuale, apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

I candidati, pena l'esclusione, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di agenzie di recapito autorizzate (corrieri) o del Servizio Postale, dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi, o su ulteriori involucri contenenti i plichi stessi, timbri o vi incollino etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del concorrente. Qualora si rendesse necessario indicare un mittente nella documentazione relativa alla spedizione dovrà essere riportato quale mittente esclusivamente: “Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, via Poscolle, n. 6 - 33100 Udine”

È fatto divieto, pena l'esclusione, di rendere pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

7.2 Contenuti Busta A e Busta B

Busta A: documentazione amministrativa

I concorrenti dovranno presentare in lingua italiana la seguente documentazione compilando i modelli allegati al presente bando:

- **domanda di partecipazione**: nella domanda dovrà essere indicato, pena l'esclusione, un **codice alfanumerico** di n.10 caratteri, a scelta del concorrente, identico a quello riportato negli elaborati della busta B. Il codice alfanumerico dovrà essere composto da 6 numeri e 4 lettere (di cui: due maiuscole e due minuscole). La domanda di partecipazione dovrà contenere il nominativo del concorrente (singolo professionista, società/consorzi/raggruppamenti, dipendente subordinato) e quello degli eventuali consulenti e/o collaboratori assieme alla rispettiva qualifica (vedi allegato 1);
- **dichiarazione sostitutiva** unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione (vedi allegato 2);
- **dichiarazione di conformità** agli originali cartacei dei n. 5 CD/DVD inseriti nella busta B (vedi allegato 3);
- **copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo), pena l'esclusione.

Busta B: proposta progettuale

Dovranno essere presentati i seguenti elaborati:

- **relazione illustrativa** preferibilmente in formato UNI A4 e non superiore a 30 facciate, che descriva, anche attraverso schemi grafici e immagini, la proposta progettuale in relazione agli obiettivi, generali e specifici, del bando.

- **stima sommaria** degli interventi previsti dalla proposta con l'indicazione di:

- strumenti operativi realisticamente attivabili per l'attuazione;
- fonti di finanziamento (anche con riferimento a bandi e programmi regionali/nazionali/europei), sia pubbliche che private, cui accedere, specificando nel dettaglio, quale programma pare essere il più compatibile con gli interventi proposti.

- **elaborati grafici**: tassativamente, pena l'esclusione, 6 tavole in formato UNI A1 ad orientamento libero, che illustrino la proposta progettuale. Le tavole grafiche devono contenere:

- una tavola di inquadramento territoriale complessivo (che comprenda lo sviluppo dell'asse stradale da A a B) della proposta progettuale su Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRН) che individui, anche in forma diagrammatica, le relazioni con il contesto (in scala 1:20.000);
- tre tavole con illustrazione della proposta progettuale (che comprenda nell'insieme lo sviluppo dell'asse stradale da A a B) su CTRN o ortofotocarta o altra base cartografica elaborata dal proponente (in scala 1:5.000);
- due tavole con rendering, viste prospettiche, planimetrie, sezioni, prospetti e quant'altro si renda necessario al concorrente per esprimere al meglio l'idea progettuale e gli elementi significativi del progetto, nella scala ritenuta più idonea.

Fatto salvo quanto previsto al capoverso precedente in ordine a base cartografica e scala di rappresentazione, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. La modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate.

- **Video illustrativo** della proposta, della durata massima di 5 (cinque) minuti.

Le tavole in formato UNI A1 e i documenti (relazione, stima sommaria degli interventi) dovranno essere fornite in una (1) copia cartacea, che non sarà restituita agli interessati, e in formato digitale (file in formato pdf) da consegnare in CD/DVD in cinque (5) copie.

I CD/DVD dovranno anche contenere il video in formato compatibile con il lettore multimediale VLC media player (ad esempio in formato .mp2, .mp4, .avi, .mov, .3gp, .mkv, .divx, ecc..). Le rappresentazioni grafiche dovranno utilizzare il sistema di rappresentazione metrico decimale.

La mancanza anche di uno solo degli elaborati previsti dall'articolo 7.2 per la busta B comporta l'esclusione dalla procedura.

Non saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, ai fini della graduatoria di merito, ulteriori elaborati o materiali rispetto a quelli previsti dall'articolo 7.2 per la busta B.

Gli elaborati contenuti nella busta B, privi di segni di riconoscimento pena l'esclusione, dovranno riportare in alto a destra lo stesso codice alfanumerico creato con le modalità indicate più sopra e riportato nella domanda di partecipazione inserita nella busta A.

I CD/DVD dovranno riportare il codice alfanumerico sul supporto stesso.

La mancata indicazione del codice alfanumerico comporta l'esclusione dalla procedura.

7.3 Quesiti e chiarimenti

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti vanno chiesti esclusivamente in forma scritta all'indirizzo uti.friulicentrale@certgov.fvg.it **entro le ore 12:00 del 16/03/2018** all'attenzione del Responsabile del Procedimento ing. Luigi Fantini.

Una sintesi dei quesiti pervenuti e le risposte saranno pubblicate in forma anonima nella sezione del sito <http://www.friulicentrale.utifvg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> relativa al presente bando **entro il termine ultimo delle ore 12:00 del 23/03/2018**. L'Amministrazione non garantisce la risposta per i quesiti pervenuti oltre la data indicata.

7.4 Commissione giudicatrice

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati di concorso il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art.155 del D. Lgs. 50/2016, nominerà una Commissione giudicatrice per la valutazione delle idee progettuali proposte dai concorrenti e la definizione della graduatoria finale.

La Commissione giudicatrice sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque di alto profilo professionale, scientifico e/o imprenditoriale.

I membri della Commissione giudicatrice esamineranno le idee progettuali presentate dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente bando. L'anonimato sarà rispettato sino alla formazione della graduatoria finale.

7.5 Procedura di selezione

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di protocollo di entrata dell'Ente e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei concorrenti che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Si procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni dell'articolo 7.2 del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando all'articolo 7.2.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

Alla procedura si darà seguito anche in presenza di una sola proposta progettuale.

7.6 Valutazione della proposta progettuale

La Commissione giudicatrice valuterà la rispondenza delle proposte progettuali agli obiettivi indicati all'art. 3, utilizzando i sottoindicati elementi di valutazione.

Per ogni elemento di valutazione verrà espresso un coefficiente di giudizio secondo la scala riportata nella seguente tabella:

Coefficiente di giudizio	
0	non valutabile
0,1	gravemente inadeguato
0,2	inadeguato
0,3	gravemente insufficiente
0,4	insufficiente
0,5	mediocre (carente)
0,6	sufficiente
0,7	discreto
0,8	buono
0,9	eccellente
1	ottimo

I coefficienti, variabili tra zero e uno, da assegnare a ciascun elemento sono determinati:

- mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base di criteri motivazionali;
- successivamente determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ogni elemento, limitata a due cifre decimali con arrotondamento per eccesso o per difetto;

Il punteggio, per ogni elemento di valutazione, verrà determinato mediante applicazione della suddetta media dei coefficienti al punteggio massimo previsto per l'elemento stesso.

Il punteggio complessivo di ogni singola proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti in ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio massimo raggiungibile è 100.

Sulla base dei punteggi complessivi sopra riportati la Commissione giudicatrice stilerà una graduatoria di merito, in forma anonima.

In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto relativamente all'elemento di valutazione "Fattibilità tecnica ed economica". In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data preferenza al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto relativamente all'elemento di valutazione "Multidisciplinarietà". In caso di parità anche di tale punteggio sarà data preferenza al concorrente la cui proposta progettuale venga estratta mediante sorteggio pubblico.

Elementi di valutazione

Fattibilità tecnica ed economica [punteggio massimo 15]: la proposta nel suo insieme rafforza identità, attrattività e competitività del Sistema con una gestione delle risorse disponibili secondo criteri di sostenibilità e indica appropriati strumenti operativi e fonti di finanziamento (riferimento obiettivi generali dell'art. 3.1).

Multidisciplinarietà [punteggio massimo 15]: la proposta integra gli aspetti della sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso un processo caratterizzato da un approccio multidisciplinare(riferimento obiettivi generali dell'art. 3.1).

Economia

Consolidamento e rafforzamento dell'offerta del sistema [punteggio massimo 10]: la proposta favorisce la densificazione degli spazi, il completamento delle aree edificate, l'inserimento di nuove funzioni e attrattori (riferimento obiettivi specifici da A.1 a A.2 dell'art. 3.2).

Valorizzazione dei contigui sistemi agricoli [punteggio massimo 10]: la proposta favorisce l'offerta di prodotti alimentari a "Km 0" con un coinvolgimento sociale, ambientale, turistico e culturale delle aziende agricole presenti sul territorio (riferimento obiettivo specifico A.3 dell'art. 3.2).

Costruzione dell'immagine del sistema [punteggio massimo 15]: la proposta costruisce una nuova identità e immagine del Sistema, attraverso l'ideazione di un progetto di marketing (riferimento obiettivo A.4 dell'art. 3.2)

Mobilità e infrastrutture

Riorganizzazione del sistema viario [punteggio massimo 10]: la proposta crea connessioni funzionali tra il Sistema e gli ambiti territoriali contigui, incentiva la mobilità ciclabile, integra e mette in sicurezza i collegamenti ciclo-pedonali; facilita e razionalizza gli accessi stradali e le aree parcheggio, propone idee per un progetto organico della segnaletica, per incentivare tipologie di trasporto complementari e rifunzionalizzare la logistica (riferimento obiettivi specifici da B.1 a B.8 dell'art. 3.2).

Ambiente e Energia

Tutela e implementazione del verde, riduzione di CO2 e recupero acque piovane [punteggio massimo 15]: la proposta tratta il verde come elemento di qualità ambientale ed energetica, promuove la riqualificazione energetica dei fabbricati, favorisce lo sfruttamento di superfici coperte e di parcheggio per la produzione di energia rinnovabile, riduce le emissioni di CO2, incentiva il recupero delle acque piovane (riferimento obiettivi specifici da C.1 a C.4 dell'art. 3.2).

Qualità urbana, servizi e turismo

Miglioramento dei caratteri di qualità urbana [punteggio massimo 10]: la proposta implementa la dotazione infrastrutturale e di servizi e i caratteri di ospitalità e accoglienza (riferimento obiettivi specifici da D.1 a D.6 dell'art. 3.2)

7.7 Graduatoria finale di merito

Il concorso si concluderà in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet dell'ente.

In tale seduta pubblica la Commissione giudicatrice comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, di seguito, procederà all'apertura della Busta A "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta, il rispetto di quanto previsto dal presente bando circa le condizioni di partecipazione e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione stessa e i concorrenti ammessi.

Sempre nella medesima seduta pubblica e di seguito la Commissione giudicatrice procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi codici alfanumerici e redigerà la graduatoria finale di merito, fatto salvo l'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

8. ALTRE DISPOSIZIONI

8.1 Premi

Sono stabiliti i seguenti premi, al lordo dell'IVA e di ogni altro onere di legge:

1° classificato: € 25.000

2° classificato: € 10.000

3° classificato: € 3.500

Sulla base della graduatoria finale di merito, saranno premiate le prime tre proposte progettuali che avranno superato il punteggio di 60/100.

La Commissione si riserva di attribuire, nell'ambito dell'intera graduatoria finale di merito e quindi anche per proposte con punteggio eventualmente inferiore a 60/100, fino a due menzioni motivate, cui verrà corrisposto un premio ciascuna pari ad € 500 al lordo dell'IVA e di ogni altro onere di legge.

Il concorso è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

8.2 Proprietà delle proposte

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore che si riserva di cederne il diritto di utilizzo ai Comuni di Udine, Tavagnacco, Tricesimo e Reana del Rojale.

8.3 Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito www.friulicentrale.utifvg.it entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione del concorso.

Degli esiti del concorso sarà data comunicazione a tutti i concorrenti tramite posta elettronica certificata (PEC).

8.4 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei partecipanti del concorso medesimo.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del concorso di idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

8.5 Mostra e pubblicazione delle proposte

L'ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative, nelle forme che riterrà più opportune, le idee progettuali presentate in sede di concorso, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

L'ente banditore si riserva la facoltà di realizzarne una pubblicazione.

8.6 Norme finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito ai sensi di legge. Per quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Responsabile della procedura di accesso agli atti è il R.U.P.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nei termini indicati dall'art. 120 del citato decreto legislativo.

9 INFORMAZIONI

9.1 Verifica dei requisiti

L'ente banditore si riserva sin d'ora la facoltà di effettuare eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, fermo restando che si procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sui concorrenti premiati e menzionati nelle forme di legge.

Qualora i controlli avessero esito negativo, l'ente banditore, ferme in ogni caso le responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti, disporrà la decadenza dall'assegnazione del premio e/o menzione e la segnalazione del fatto all'A.N.A.C. per gli adempimenti di competenza.

Solo successivamente all'esito positivo delle verifiche sopra indicate si procederà alla liquidazione dei premi e/o menzioni.

9.2 Comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16

Tutte le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto saranno effettuate dall'ente banditore esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda di partecipazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

L'ente banditore effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del Dlgs 50/2016 mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti, i dettagli della procedura, l'esito della gara, al sito www.friulicentrale.utifvg.it.

ALLEGATI quali parti integranti del presente Bando:

Allegato 1: Modello domanda di partecipazione

Allegato 2: Modello dichiarazione sostitutiva unica

Allegato 3: Fac-simile dichiarazione conformità CD/DVD